



# Guida all'installazione dei server Sun Fire™ V210 e V240

---

Sun Microsystems, Inc.  
4150 Network Circle  
Santa Clara, CA 95054 U.S.A.  
650-960-1300

N. di serie 817-1428-10  
Aprile 2003, Versione A

Inviare eventuali commenti sulla presente documentazione a: [docfeedback@sun.com](mailto:docfeedback@sun.com)

Copyright 2003 Sun Microsystems, Inc., 4150 Network Circle, Santa Clara, California 95054, U.S.A. Tutti i diritti riservati.

Sun Microsystems, Inc. detiene i diritti di proprietà intellettuale relativi alla tecnologia utilizzata per il prodotto descritto nel presente documento. In particolare, e senza limitazioni, tali diritti di proprietà intellettuale possono includere uno o più brevetti statunitensi elencati all'indirizzo <http://www.sun.com/patents> e uno o più brevetti aggiuntivi o in attesa di registrazione negli Stati Uniti e in altri Paesi.

Il presente documento e il prodotto a cui si riferisce vengono forniti con licenze che ne limitano l'uso, la copia, la distribuzione e la decompilazione. Nessuna parte di questo prodotto o documento può essere riprodotta in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo senza la previa autorizzazione scritta di Sun e dei relativi concessionari di licenza.

Il software di terze parti, inclusa la tecnologia dei caratteri, è tutelato dalle norme del copyright e concesso in licenza dai fornitori Sun.

Alcune parti del prodotto potrebbero derivare dai sistemi Berkeley BSD, concessi in licenza dalla University of California. UNIX è un marchio registrato negli Stati Uniti e in altri Paesi, concesso in licenza esclusivamente da X/Open Company, Ltd.

Sun, Sun Microsystems, il logo Sun, AnswerBook2, docs.sun.com e Solaris sono marchi, marchi registrati o marchi di servizio di Sun Microsystems, Inc. negli Stati Uniti e in altri Paesi.

Tutti i marchi SPARC sono utilizzati su licenza e sono marchi o marchi registrati di SPARC International, Inc. negli Stati Uniti e in altri Paesi. I prodotti contrassegnati dal marchio SPARC si basano su un'architettura sviluppata da Sun Microsystems, Inc. Il logo Energy Star è un marchio registrato di EPA.

L'interfaccia grafica utente OPEN LOOK and Sun™ è stata sviluppata da Sun Microsystems, Inc. per i propri utenti e licenziatari. Sun riconosce gli sforzi pionieristici compiuti da Xerox nell'ambito della ricerca e dello sviluppo del concetto di interfacce visive o interfacce grafiche utente per l'industria informatica. Sun è titolare di una licenza non esclusiva concessa da Xerox relativa all'interfaccia grafica Xerox; tale licenza è altresì estesa ai licenziatari di Sun che attivano le interfacce grafiche OPEN LOOK e che comunque adempiono ai contratti di licenza scritti stipulati con Sun.

LA PRESENTE DOCUMENTAZIONE È FORNITA NELLO STATO IN CUI SI TROVA E SONO ESCLUSE TUTTE LE CONDIZIONI ESPRESSE O IMPLICITE, DICHIARAZIONI E GARANZIE, INCLUSA QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ, DI IDONEITÀ A UN DETERMINATO SCOPO O DI NON VIOLAZIONE. L'ESCLUSIONE DI GARANZIE NON VIENE APPLICATA AI CASI RITENUTI GIURIDICAMENTE NON VALIDI.



Carta  
riciclabile



Adobe PostScript

# Sommario

---

<b>Sommario</b>	<b>iii</b>
<b>Figure</b>	<b>vii</b>
<b>Tabelle</b>	<b>ix</b>
<b>Prefazione</b>	<b>xi</b>
<b>1. Introduzione ai server Sun Fire V210 e V240</b>	<b>1</b>
Panoramica dei server Sun Fire V210 e V240	2
Caratteristiche	3
Caratteristiche differenti	4
Sun Advanced Lights-Out Manager	4
Contenuto del kit di spedizione	6
Riepilogo dell'installazione	6
Uso della documentazione dei server Sun Fire V210 e V240	8
▼ Per visualizzare la documentazione su CD	8
<b>2. Installazione dell'hardware</b>	<b>9</b>
Montaggio del server in un rack	10
Riepilogo del montaggio in rack	10
Rack compatibili	11

▼ Per montare il server in un rack	11
Collegamento dei cavi	22
Alimentazione	22
Porte Ethernet	23
Porte seriali	23
Adattatore per connessioni incrociate da RJ-45 a DB-9	24
Adattatore per connessioni incrociate da RJ-45 a DB-25	24
Porte USB	25
Porta esterna SCSI	25
Indicatori di stato	25
Specifiche fisiche	27
Requisiti ambientali	27
Ambiente operativo consigliato	29
Temperatura ambientale	29
Umidità relativa dell'ambiente	29
Considerazioni relative all'aerazione	30
Rumore generato	30
Limiti e intervalli della potenza di funzionamento	31
Calcolo del consumo energetico	31
Calcolo della dissipazione termica	32
<b>3. Comunicazione con il server</b>	<b>33</b>
Configurazione della connessione di una console al server	34
▼ Per connettersi al server tramite una workstation Sun	34
▼ Per connettersi al server tramite un terminale ASCII	34
Connessione al server da un sistema su cui è installato Microsoft Windows	35
▼ Per connettersi al server	36
Uso dei server Sun Fire V210, V240 e Netra 240 con un server terminale	37

- ▼ Per connettersi a un server Sun Fire V210, V240 e Netra 240 tramite un server terminale 39

#### **4. Accensione e configurazione del sistema 41**

Accensione del server 42

Interruttore a chiave (solo per Sun Fire V240) 42

- ▼ Per effettuare l'accensione da tastiera 42
- ▼ Per eseguire l'accensione dall'interruttore On/Standby 43
- ▼ Per spegnere il sistema dall'interruttore On/Standby 43

Configurazione del server 44

- ▼ Per eseguire la configurazione con i dettagli registrati sul server dei nomi 45
- ▼ Per eseguire la configurazione senza i dettagli registrati sul server dei nomi 45
- ▼ Per configurare un server standalone per la prima volta 46

Annullare la configurazione 47

- ▼ Per annullare la configurazione e ripetere la procedura 47

Accesso ad Advanced Lights-Out Manager (ALOM) 47

- ▼ Per visualizzare il prompt ALOM 48
- ▼ Per visualizzare il prompt della console 48
- ▼ Per acquisire i diritti di scrittura della console appartenenti a un altro utente 49

**Indice 51**



# Figure

---

FIGURA 1-1	Server Sun Fire V210	2
FIGURA 1-2	Server Sun Fire V240	3
FIGURA 2-1	Rimozione della guida interna dal gruppo di scorrimento	11
FIGURA 2-2	Fissaggio delle guide interne al server	12
FIGURA 2-3	Fissaggio dei gruppi di scorrimento al rack	13
FIGURA 2-4	Posizionamento del regolatore di distanza (Vista in sezione)	14
FIGURA 2-5	Uso del regolatore di distanza	14
FIGURA 2-6	Allineamento verticale del gruppo di scorrimento	15
FIGURA 2-7	Fissaggio delle viti anteriori	16
FIGURA 2-8	Uso del regolatore di distanza nella parte posteriore del rack	17
FIGURA 2-9	Allineamento parallelo dei gruppi di scorrimento	17
FIGURA 2-10	Uso del regolatore di distanza nella parte posteriore del rack	18
FIGURA 2-11	Posizione dei fermi di rilascio dei gruppi di scorrimento	19
FIGURA 2-12	Uso dei fermi di rilascio	19
FIGURA 2-13	Fissaggio del braccio di gestione dei cavi	20
FIGURA 2-14	Fissaggio dei cavi al braccio di gestione dei cavi	21
FIGURA 2-15	Pannello posteriore del server Sun Fire V210	22
FIGURA 2-16	Pannello posteriore del server Sun Fire V240	22
FIGURA 2-17	Intervalli operativi di temperatura e altitudine	28
FIGURA 2-18	Intervalli di temperatura e umidità relativa	28
FIGURA 3-1	Connessione di un pannello di interconnessione tra un server terminale e Sun Fire V240	38





# Tabelle

---

TABELLA 1-1	Differenze tra i server Sun Fire V210 e V240	4
TABELLA 1-2	Funzioni monitorate da ALOM	5
TABELLA 1-3	Contenuto del kit di spedizione dei server Sun Fire V210 e V240	6
TABELLA 2-1	Velocità di trasferimento delle connessioni Ethernet	23
TABELLA 2-2	Impostazioni predefinite della connessione seriale	23
TABELLA 2-3	Adattatore per connessioni incrociate da RJ-45 a DB-9	24
TABELLA 2-4	Adattatore per connessioni incrociate da RJ-45 a DB-25	24
TABELLA 2-5	Indicatori di stato del server	25
TABELLA 2-6	Indicatori dell'unità disco rigido	26
TABELLA 2-7	Indicatori di connessione alla rete	26
TABELLA 2-8	Indicatori della velocità della rete	26
TABELLA 2-9	Sun Fire V210 e V240Server: specifiche fisiche	27
TABELLA 2-10	Specifiche per l'uso e la conservazione	27
TABELLA 2-11	Rumore generato	30
TABELLA 2-12	Limiti e intervalli della potenza di funzionamento per i server Sun Fire V210 e V240	31
TABELLA 2-13	Consumo energetico	32
TABELLA 3-1	Connessioni incrociate dei pin per il collegamento a un server terminale tipico	38



# Prefazione

---

Il presente documento fornisce informazioni dettagliate per il disimballaggio e il montaggio in rack nonché le procedure iniziali di configurazione dei server Sun Fire V210, V240 e Netra 240.

---

## Uso dei comandi UNIX

Il presente manuale non contiene informazioni sui comandi e sulle procedure UNIX® di base, quali la chiusura e il riavvio del sistema e la configurazione dei dispositivi.

Per questo tipo di informazioni, fare riferimento alla seguente documentazione:

- *Manuale di Solaris per periferiche Sun*
- Altra documentazione software ricevuta con il sistema in uso

---

# Convenzioni tipografiche

Tipo di carattere	Significato	Esempi
AaBbCc123	Nomi di comandi, file e directory; messaggi visualizzati sullo schermo.	Modificare il file <code>.login</code> . Utilizzare <code>ls -a</code> per visualizzare l'elenco di tutti i file. <code>% You have mail.</code>
<b>AaBbCc123</b>	Ciò che viene digitato dall'utente, in opposizione ai messaggi visualizzati sullo schermo.	<code>% su</code> Password:
<i>AaBbCc123</i>	Titoli delle guide, termini o neologismi, termini da evidenziare. Sostituire le variabili della riga di comando con nomi o valori reali.	Leggere il capitolo 6 della <i>Guida dell'utente</i> . Queste vengono definite opzioni di <i>classe</i> . Per eseguire questa operazione, è <i>necessario</i> accedere al sistema in qualità di superutente. Per eliminare un file, digitare <code>rm nomefile</code> .

---

# Prompt della shell

Shell	Prompt
Shell C	<i>nome-macchina%</i>
Superutente shell C	<i>nome-macchina#</i>
Shell Bourne e Korn	\$
Superutente shell Bourne e Korn	#
Shell ALOM	sc>
Shell OpenBoot PROM	ok

---

## Documentazione correlata

Applicazione	Titolo	Numero di serie
Informazioni più recenti	<i>Server Sun Fire V210 e V240 Servers Product Notes</i>	816-4828-xx
Certificazioni e misure di sicurezza	<i>Guida alle certificazioni e alle misure di sicurezza dei server Sun Fire V210 e V240</i>	817-1462-xx
Disimballaggio	<i>Sun Fire V210 and V240 Servers Quick Start Guide</i>	816-4824-xx
Amministrazione	<i>Guida dell'amministratore dei server Sun Fire V210 e V24</i>	817-1438-xx
Lights-Out Management	<i>Advanced Lights-Out Manager Online Help</i>	817-0076-xx
Manutenzione	<i>Guida delle parti di ricambio dei server Sun Fire V210 e V240</i>	817-1446-xx

Prima di eseguire le procedure descritte nel presente manuale, consultare la *Guida alle certificazioni e alle misure di sicurezza dei server Sun Fire V210 e V240*.

---

## Accesso alla documentazione Sun in linea

È possibile visualizzare, stampare o acquistare gran parte della documentazione Sun, comprese le versioni localizzate, all'indirizzo:

<http://www.sun.com/documentation>

---

# I vostri commenti sono importanti

Sun desidera migliorare la qualità della documentazione offerta ed è lieta di accettare commenti e suggerimenti da parte degli utenti. È possibile inviare i propri commenti a Sun all'indirizzo e-mail:

`docfeedback@sun.com`

Si prega di specificare il numero di serie (817-1428-10) del documento nell'oggetto del messaggio di posta elettronica.

# Introduzione ai server Sun Fire V210 e V240

---

Questo capitolo fornisce una descrizione dei server Sun Fire V210, V240 e Netra 240 e un riepilogo del processo d'installazione. Il capitolo è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- "Panoramica dei server Sun Fire V210 e V240" a pagina 2
- "Sun Advanced Lights-Out Manager" a pagina 4
- "Contenuto del kit di spedizione" a pagina 6
- "Riepilogo dell'installazione" a pagina 6
- "Uso della documentazione dei server Sun Fire V210 e V240" a pagina 8

---

# Panoramica dei server Sun Fire V210 e V240

I server Sun Fire V210, V240 e Netra 240 sono costituiti da 1 o 2 unità rack (RU) con uno o due processori.



**FIGURA 1-1** Server Sun Fire V210





**FIGURA 1-2** Server Sun Fire V240

## Caratteristiche

I server Sun Fire V210 e V240 condividono le seguenti caratteristiche:

- Processore UltraSPARC IIIi
- Quattro slot DIMM DDR per processore
- Quattro porte Ethernet 10/100/1000Base-T
- Una porta SCSI Ultra160
- Una porta seriale RJ-45 per la gestione del server
- Una porta seriale DB-9 per uso generale
- Due porte USB
- Una porta di gestione 10Base-T
- Espansione PCI
- Unità opzionale DVD-ROM
- Fino a quattro unità disco rigido SCSI
- Scheda per la configurazione del sistema
- Indicatori di intervento anteriori e posteriori
- Advanced Lights-Out Manager

# Caratteristiche differenti

TABELLA 1-1 Differenze tra i server Sun Fire V210 e V240

	Sun Fire V210	Sun Fire V240
<b>Altezza</b>	1 RU	2 RU
<b>Espansione PCI</b>	Slot PCI da 1x64 bit, 33/66 MHz, 3,3 V	Slot PCI da 1x64 bit, 33/66 MHz, 3,3 V Slot PCI da 2x64 bit, 33 MHz, 5 V
<b>Alloggiamenti unità disco rigido</b>	2 SCSI Ultra160	4 SCSI Ultra160
<b>Alimentatori</b>	Alimentazione singola CA	Doppia alimentazione CA ridondante
<b>Interruttore a chiave</b>	Nessuno	Dietro al frontalino

Per informazioni dettagliate sulle caratteristiche del sistema, consultare la *Guida dell'amministratore dei server Sun Fire V210 e V240*.

---

## Sun Advanced Lights-Out Manager

Il software Sun™ Advanced Lights Out Manager (ALOM) è in dotazione con tutti i server Sun Fire V210 e V240. La console del sistema è collegata per impostazione predefinita al software ALOM e configurata in modo da visualizzare le informazioni della console del server all'avvio.

Il software ALOM consente di monitorare e controllare il server sia durante una connessione seriale (tramite la porta SERIAL MGT) sia durante una connessione Ethernet (tramite la porta NET MGT). Per informazioni sulla configurazione della connessione Ethernet, consultare la Guida in linea di ALOM.

---

**Nota** – La porta seriale di ALOM, denominata SERIAL MGT, viene utilizzata esclusivamente per la gestione del server. Se si necessita di una porta seriale per uso generico, utilizzare la porta seriale denominata 10101.

---

Il software ALOM può essere configurato per inviare notifiche e-mail di errori hardware e altri problemi relativi al server o al software.

I collegamenti elettrici di ALOM utilizzano l'energia in standby del server. Questo significa che:

- ALOM è attivo dal momento in cui il server viene connesso alla fonte di alimentazione e rimane attivo fino a quando non si scollega il cavo dell'alimentazione.
- ALOM continua a funzionare anche quando il sistema operativo non è in linea e quando il server si trova in modalità standby.

La TABELLA 1-2 elenca i componenti monitorati da ALOM e descrive le informazioni fornite per ciascun componente.

**TABELLA 1-2** Funzioni monitorate da ALOM

<b>Componenti</b>	<b>Stato</b>
Unità disco rigido	Presenza e stato
Sistema e ventole CPU	Velocità e stato
CPU	Presenza, temperatura e avviso di eventuali condizioni di pericolo causate dalla temperatura o da guasti
Alimentatori	Presenza e stato
Temperatura del sistema	Temperatura ambientale e avviso di eventuali condizioni di pericolo causate dalla temperatura o da guasti
Pannello anteriore del server	Posizione dell'interruttore a chiave e stato LED
Tensione	Stato e limiti
Interruttori automatici USB e SCSI	Stato

---

# Contenuto del kit di spedizione

Il server viene fornito con i componenti elencati nella TABELLA 1-3. Verificare che tutti i componenti siano presenti nel kit di spedizione. In caso di componenti mancanti, contattare il rivenditore Sun locale.

**TABELLA 1-3** Contenuto del kit di spedizione dei server Sun Fire V210 e V240

Descrizione	Quantità	Numero di serie
Kit per il montaggio in rack	1	370-5707-xx
Chiave di sistema (da utilizzare esclusivamente con i server Sun Fire V240)	1	250-1317-xx
Fascetta da polso antistatica	1	250-1691-xx
Adattatore da RJ-45 a DB-9	1	530-3100-xx
Adattatore da RJ-45 a DB-25	1	530-2889-xx
Cavo Cat5 RJ-45	1	530-2961-xx
<i>Sun Fire V210 and V240 Server Quick Start Guide</i>	1	816-4824-xx
<i>Guida alle certificazioni e alle misure di sicurezza dei server Sun Fire V210 e V240</i>	1	817-1462-10
<i>Guida all'installazione dei server Sun Fire V210 e V240</i>	1	817-1428-10
<i>CD della documentazione dei server Sun Fire V210 e V240</i>	1	

---

## Riepilogo dell'installazione

Tutti i punti della seguente procedura rimandano alle sezioni corrispondenti della documentazione. Completare tutti i punti nell'ordine indicato.

- 1. Verificare di aver ricevuto tutti i componenti in dotazione con il server.**
  - Vedere TABELLA 1-3.
- 2. Installare il server in un rack o cabinet.**
  - Vedere "Montaggio del server in un rack" a pagina 10.
- 3. Installare tutti i componenti opzionali forniti con il sistema.**

---

**Nota** – Consultare le procedure di installazione relative ai componenti nella *Guida dell'amministratore dei server Sun Fire V210 e V240*, disponibile nel CD della *documentazione dei server Sun Fire V210, V240 e Netra 240*.

---

**4. Configurare un terminale o una console per l'installazione del server.**

È possibile stabilire una connessione `tip` da un altro server oppure utilizzare un terminale ASCII collegato alla porta SERIAL MGT.

- **Vedere “Configurazione della connessione di una console al server” a pagina 34.**

**5. Accendere e configurare il server.**

L'ambiente operativo Solaris è preinstallato sul server. Durante l'accensione, la procedura di configurazione dell'ambiente operativo Solaris viene avviata automaticamente.

- **Vedere “Accensione del server” a pagina 42.**

**6. Impostare le opzioni di configurazione OpenBoot PROM desiderate (opzionale).**

È possibile gestire diversi aspetti del funzionamento del sistema tramite i comandi e le variabili di configurazione OpenBoot™ PROM.

- **Consultare la *Guida dell'amministratore dei server Sun Fire V210 e V240*.**

**7. Caricare il software supplementare dal media kit Solaris (opzionale).**

Il media kit Solaris (venduto separatamente) comprende diversi CD di software che facilitano l'uso, la configurazione e l'amministrazione del server. Per un elenco completo del software incluso e istruzioni di installazione dettagliate, consultare la documentazione fornita con il media kit Solaris.

**8. Caricare la documentazione online dal CD della documentazione Sun Fire V210, V240 e Netra 240.**

- **Per ulteriori informazioni, consultare le istruzioni di installazione disponibili nel CD della documentazione Sun Fire V210, V240 e Netra 240.**

---

# Uso della documentazione dei server Sun Fire V210 e V240

I seguenti documenti sono disponibili in edizione cartacea:

- *Sun Fire V210 and V240 Servers Quick Start Guide*
- *Guida all'installazione dei server Sun Fire V210 e V240*
- *Guida alle certificazioni e alle misure di sicurezza dei server Sun Fire V210 e V240*
- *Sun Fire V210 and V240 Servers Product Notes*

I seguenti documenti sono disponibili sul CD-ROM della documentazione in formato PDF:

- *Guida dell'amministratore dei server Sun Fire V210 e V240*
- *Advanced Lights-Out Manager Version 1.0 Online Help*

## ▼ Per visualizzare la documentazione su CD

1. **Caricare il CD della documentazione nell'unità CD-ROM.**
2. **Andare alla directory del CD.**
3. **Aprire il file denominato HOME . PDF .**

## Installazione dell'hardware

---

Questo capitolo descrive la procedura per il montaggio in rack dei server Sun Fire V210 e V240, per il collegamento dei cavi nonché informazioni relative all'ambiente e alla funzionalità. Il capitolo è suddiviso nelle seguenti sezioni:

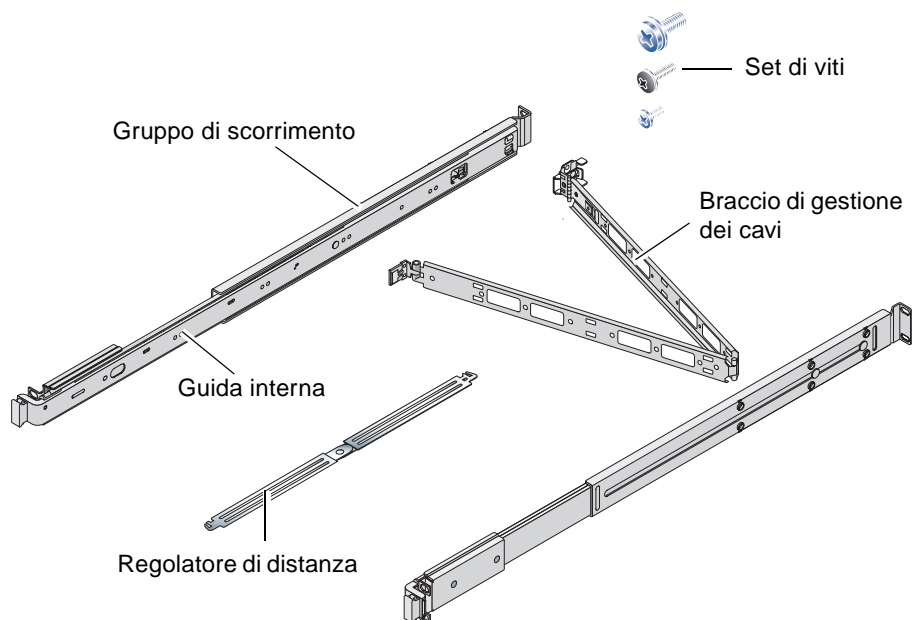
- "Montaggio del server in un rack" a pagina 10
- "Collegamento dei cavi" a pagina 22
- "Indicatori di stato" a pagina 25
- "Specifiche fisiche" a pagina 27
- "Requisiti ambientali" a pagina 27
- "Rumore generato" a pagina 30
- "Limiti e intervalli della potenza di funzionamento" a pagina 31

---

# Montaggio del server in un rack

Il kit per il montaggio in rack è composto da:

- gruppi di scorrimento
- regolatore di distanza
- braccio di gestione dei cavi
- set di viti



## Riepilogo del montaggio in rack

- Le guide interne fuoriescono dai gruppi di scorrimento e si fissano al server.
- Le parti esterne del gruppo di scorrimento si fissano al rack (utilizzare il regolatore di distanza per ottenere un allineamento corretto).
- Il server viene fatto scorrere nel gruppo di scorrimento fissato al rack.
- Il braccio di gestione dei cavi si aggancia ai gruppi di scorrimento (senza viti).
- Strisce di velcro tengono i cavi in posizione lungo il braccio di gestione dei cavi.



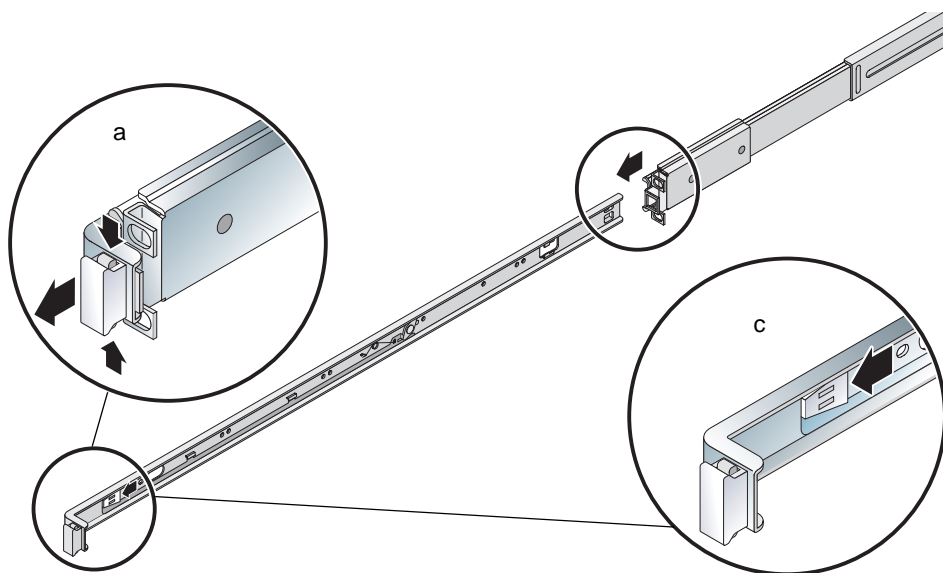
## Rack compatibili

Utilizzare il kit delle guide di scorrimento per montare il server nei tipi di rack elencati di seguito:

- Sun Microsystems Sun Rack 900
- Sun Microsystems Sun Fire Expansion Cabinet

### ▼ Per montare il server in un rack

1.  **Rimuovere le guide interne dai gruppi di scorrimento. Vedere FIGURA 2-1.**
  - a.  **Premere le linguette di rilascio sul fermo situato all'estremità della guida interna.**
  - b.  **Far scorrere la guida verso l'esterno fino al primo blocco.**
  - c.  **Rilasciare la guida interna dalla posizione di blocco tirando la linguetta all'interno della guida stessa. Vedere FIGURA 2-1.**



**FIGURA 2-1** Rimozione della guida interna dal gruppo di scorrimento

---

**Attenzione** – Quando si premono le levette per far scorrere il server dentro o fuori dal rack, allontanare le dita al rilascio del server in posizione per evitare infortuni.

---

d. Rimuovere le guide interne dai gruppi di scorrimento.

**2. Fissare le guide interne ai lati del server utilizzando le viti fornite.**

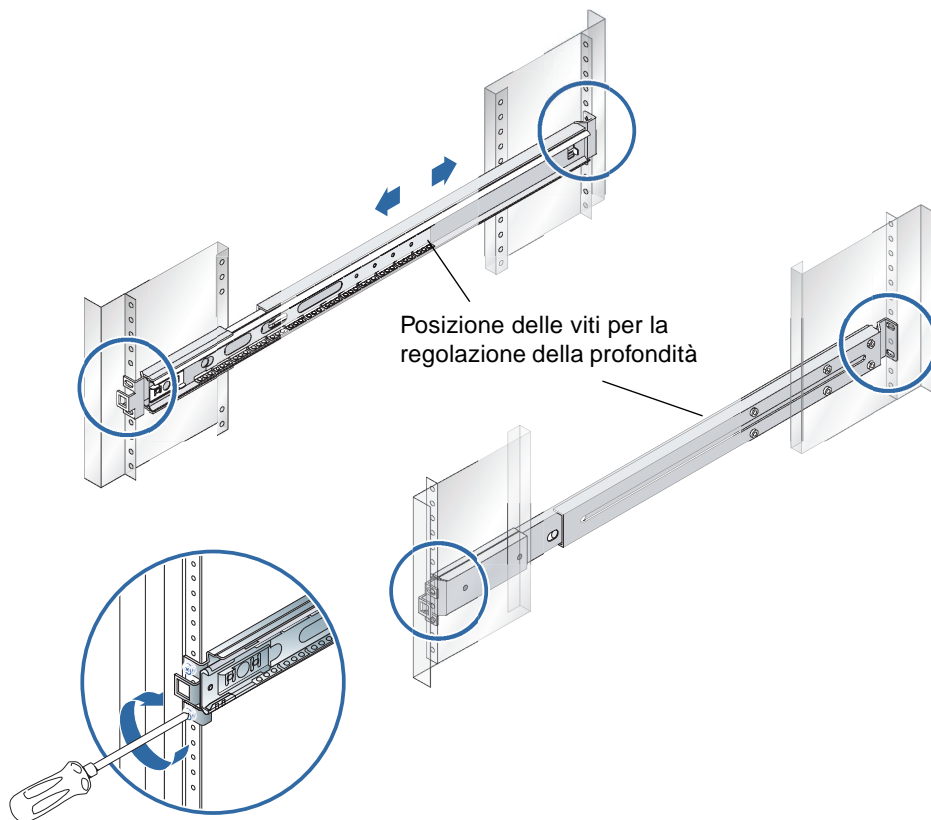
Le guide interne sono contrassegnate con la lettera F (Front) nella parte anteriore e con la lettera R (Rear) nella parte posteriore. I fermi devono trovarsi nella parte anteriore del server (vedere FIGURA 2-2).



**FIGURA 2-2** Fissaggio delle guide interne al server

3. Utilizzare le viti per fissare i gruppi di scorrimento al rack. Non stringere completamente le viti per consentire eventuali spostamenti.

Fissando le viti nella parte interna del gruppo di scorrimento, è possibile regolare adeguatamente rack di diversa profondità. Vedere FIGURA 2-3.



**FIGURA 2-3** Fissaggio dei gruppi di scorrimento al rack

4. Nel caso sia stata regolata la profondità dei gruppi di scorrimento, assicurarsi che le viti di regolazione siano state strette di nuovo.

5. Nella parte anteriore del rack, utilizzare il regolatore di distanza per verificare che i gruppi siano stati montati centralmente e in posizione verticale rispetto al rack.

Posizionare l'intaglio largo del regolatore di distanza sopra i fermi quadrati nella parte anteriore dei gruppi di scorrimento. Vedere FIGURA 2-4.

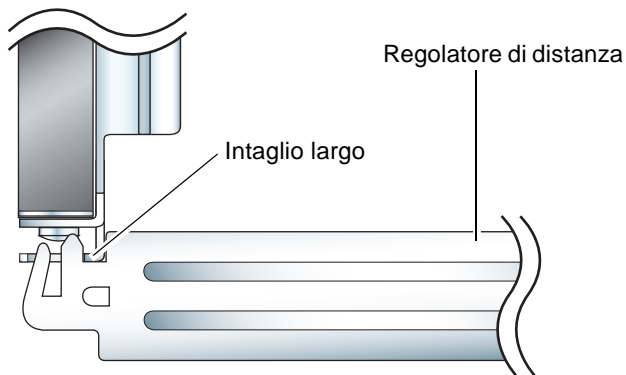


FIGURA 2-4 Posizionamento del regolatore di distanza (Vista in sezione)

- a. Posizionare il regolatore di distanza sopra i fermi e stringere le viti fino al corretto allineamento dei gruppi di scorrimento.

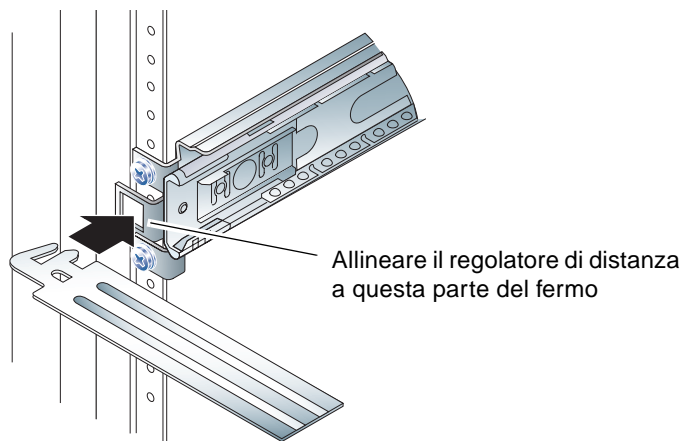


FIGURA 2-5 Uso del regolatore di distanza

- b. Spostare il regolatore di distanza nella parte inferiore dei fermi.

6. Verificare che i gruppi di scorrimento siano allineati verticalmente come mostrato nella FIGURA 2-6.

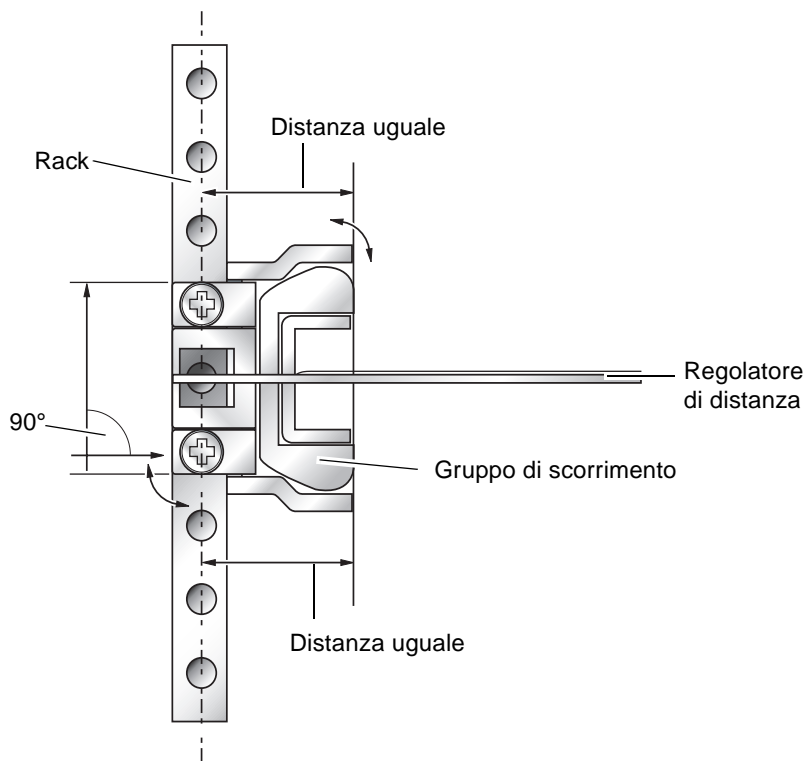
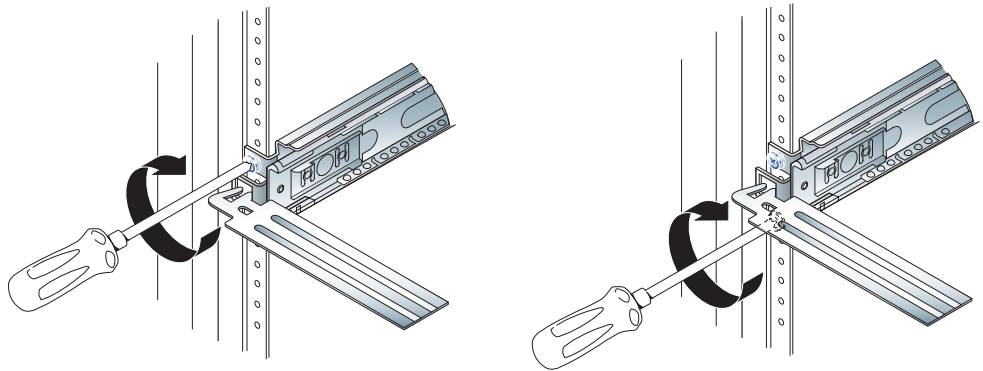


FIGURA 2-6 Allineamento verticale del gruppo di scorrimento

7. Mantenendo il regolatore di distanza nella posizione indicata e il gruppo di scorrimento in posizione verticale, stringere completamente le viti nella parte anteriore del rack.



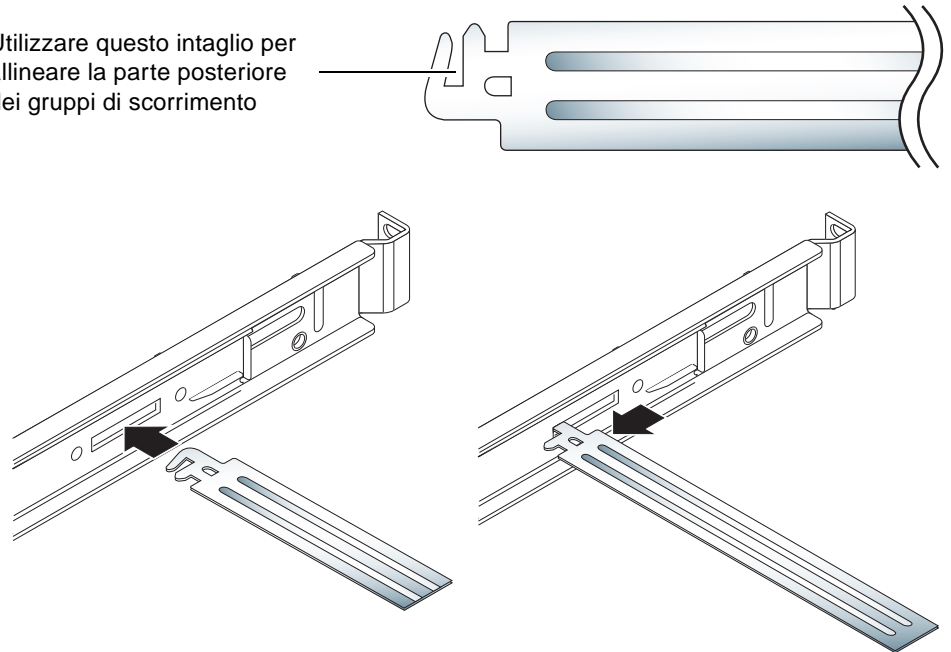
**FIGURA 2-7** Fissaggio delle viti anteriori

8. Rimuovere il regolatore di distanza.
9. Estrarre entrambi i gruppi di scorrimento per rendere accessibile l'alloggiamento nella parte posteriore.

**10. Nella parte posteriore del rack, inserire l'intaglio stretto del regolatore di distanza nell'alloggiamento dei gruppi di scorrimento.**

Per la posizione dell'alloggiamento, vedere FIGURA 2-8.

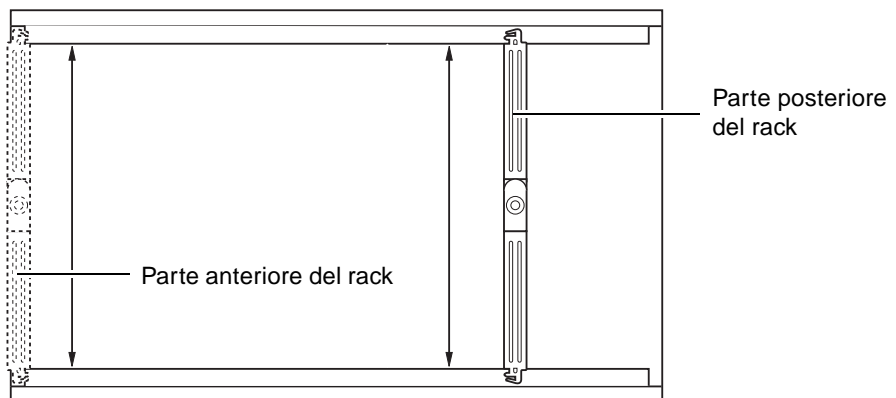
Utilizzare questo intaglio per allineare la parte posteriore dei gruppi di scorrimento



**FIGURA 2-8** Uso del regolatore di distanza nella parte posteriore del rack

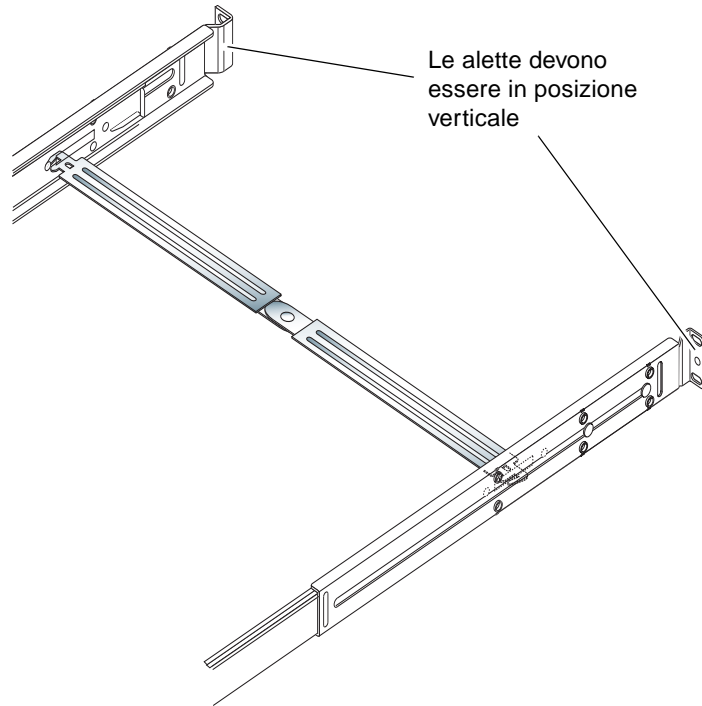
**11. Estrarre completamente il regolatore di distanza.**

In questo modo è possibile verificare che i gruppi di scorrimento siano paralleli tra loro. Vedere FIGURA 2-9.



**FIGURA 2-9** Allineamento parallelo dei gruppi di scorrimento

- 12. Assicurarsi che le alette nella parte posteriore dei gruppi di scorrimento siano montate centralmente e che il rack sia in posizione verticale.**

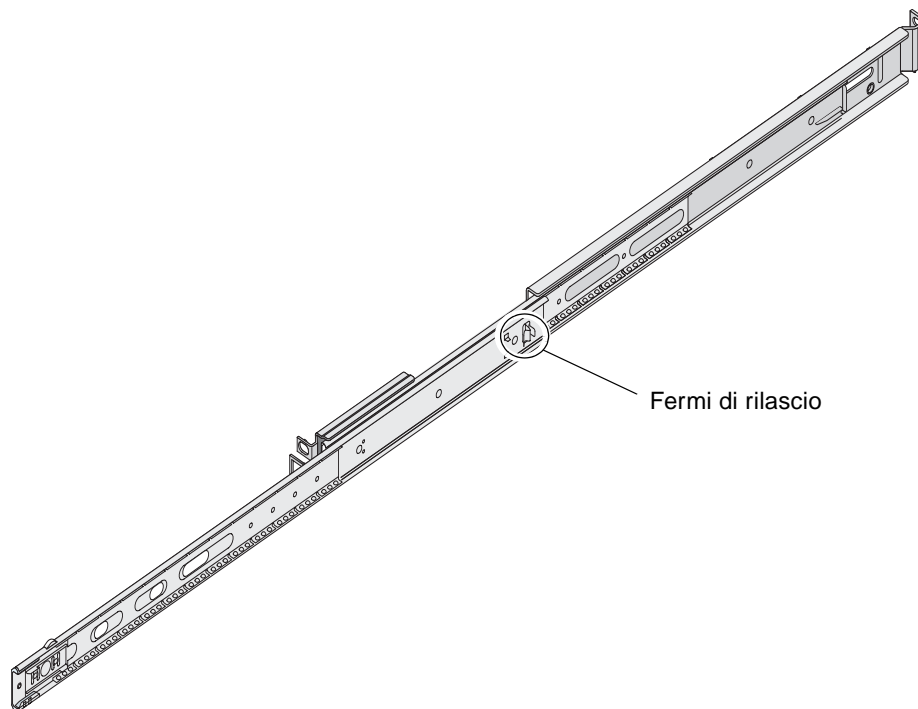


**FIGURA 2-10** Uso del regolatore di distanza nella parte posteriore del rack

- 13. Mantenendo il regolatore di distanza nella posizione indicata, stringere completamente le viti nella parte posteriore del rack.**
- 14. Rimuovere il regolatore di distanza.**
- 15. Nella parte anteriore del rack, verificare che i gruppi di scorrimento non siano stati estratti.**

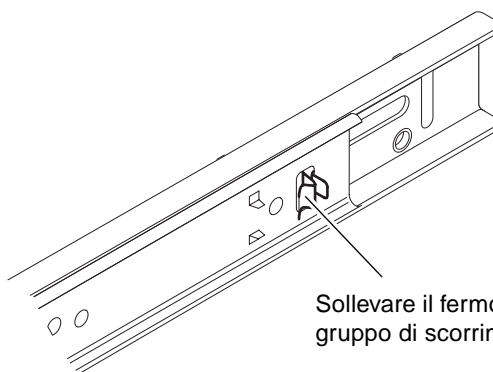
Sollevare il fermo di rilascio per chiudere i gruppi di scorrimento. Per sollevare i fermi di rilascio, è possibile utilizzare il regolatore di distanza. Per la posizione dei fermi, vedere FIGURA 2-11.





Fermi di rilascio

**FIGURA 2-11** Posizione dei fermi di rilascio dei gruppi di scorrimento



Sollevare il fermo per rilasciare il gruppo di scorrimento

**FIGURA 2-12** Uso dei fermi di rilascio

**16. Far scorrere il server nel gruppo di scorrimento.**

Quando il server raggiunge il punto di arresto, tirare la levetta verde sulla parte esterna delle guide interne per consentire al server di scorrere completamente dentro al rack.

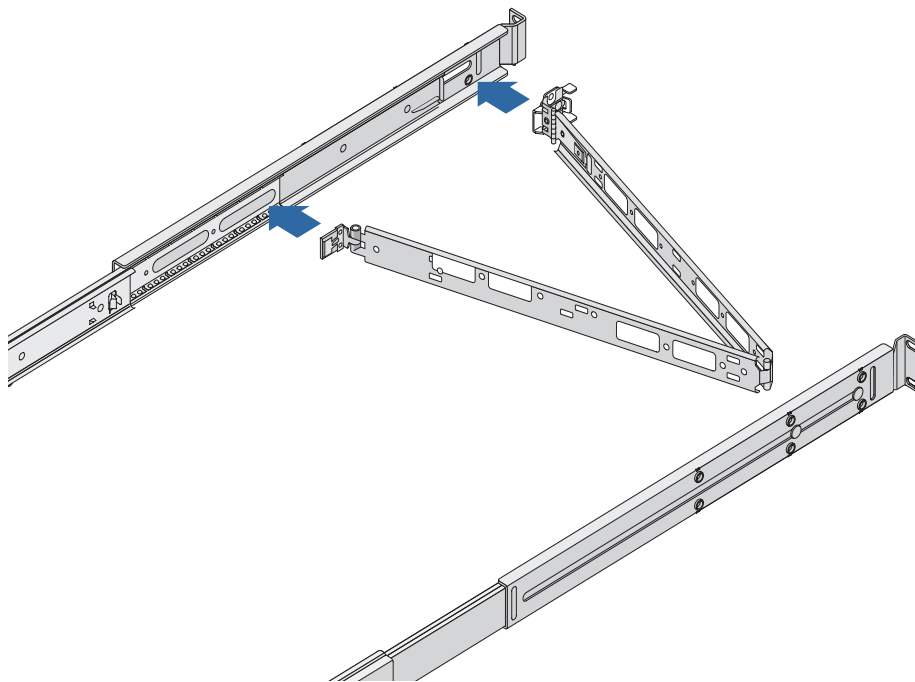
---

**Attenzione** – Quando si premono le levette per far scorrere il server dentro o fuori dal rack, allontanare le dita al rilascio del server in posizione per evitare infortuni.

---

**17. Fissare il braccio di gestione dei cavi al gruppo di scorrimento.**

Sono disponibili dei fermagli su entrambe le estremità del braccio di gestione dei cavi che lo fissano ai gruppi di scorrimento. Vedere FIGURA 2-13.



**FIGURA 2-13** Fissaggio del braccio di gestione dei cavi

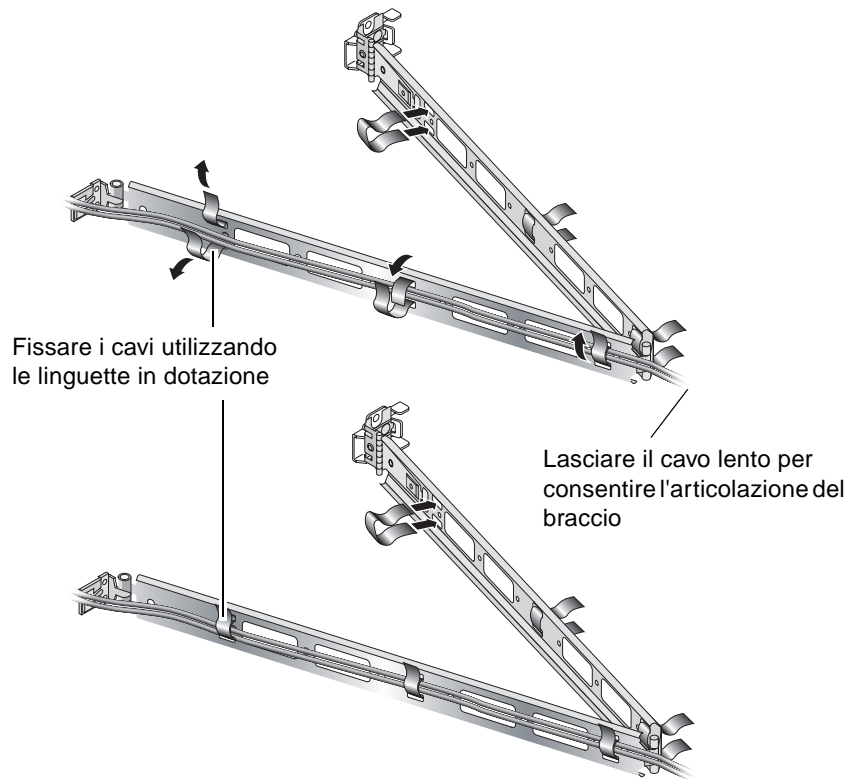
**18. Inserire le strisce di velcro nei fori del braccio di gestione dei cavi.**

**19. Fissare i cavi lungo il braccio di gestione utilizzando le strisce di velcro.**

---

**Attenzione** – Lasciare il cavo lento per consentire l'articolazione del braccio di gestione dei cavi e l'estrazione dei gruppi di scorrimento.

---

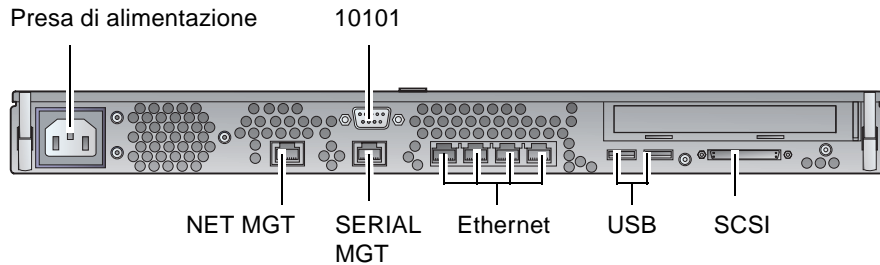


**FIGURA 2-14** Fissaggio dei cavi al braccio di gestione dei cavi

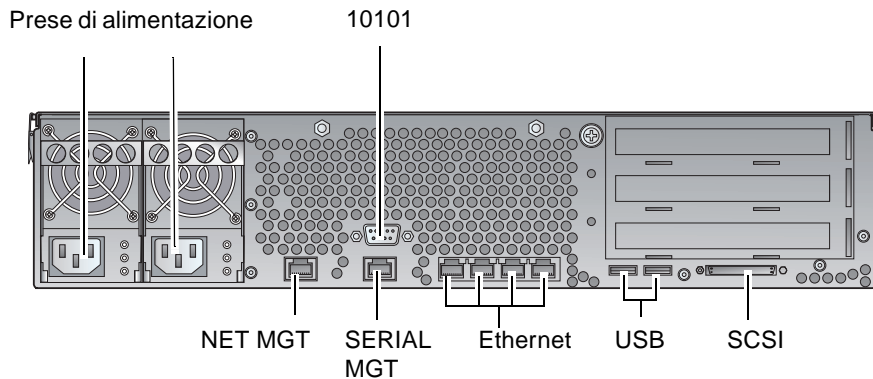
20. Utilizzare le viti all'estremità del braccio di gestione dei cavi per regolare l'angolo del braccio quando è fissato al rack.

# Collegamento dei cavi

In questa sezione viene descritta la posizione delle porte di I/O sul retro del server.



**FIGURA 2-15** Pannello posteriore del server Sun Fire V210



**FIGURA 2-16** Pannello posteriore del server Sun Fire V240

## Alimentazione

Il server Sun Fire V210 ha una singola presa CA sul retro. Il server Sun Fire V240 ha due prese, una per ciascuna unità di alimentazione. L'intervallo operativo è riportato nella TABELLA 2-10. Finché è collegato all'alimentazione, il server è in modalità Standby. L'unico metodo per spegnere il server completamente consiste nel rimuovere l'alimentazione, scollegando il cavo di alimentazione.

## Porte Ethernet

I server Sun Fire V210 e V240 hanno entrambi quattro porte di dominio di sistema Ethernet 10/100/1000Base-T ad autonegoziazione. Tutte le porte Ethernet utilizzano un connettore standard RJ-45; le relative velocità di trasferimento sono riportate nella TABELLA 2-1.

**TABELLA 2-1** Velocità di trasferimento delle connessioni Ethernet

Tipo di connessione	Terminologia IEEE	Velocità di trasferimento
Ethernet	10Base-T	10 Mbit/s
Fast Ethernet	100Base-TX	100 Mbit/s
Gigabit Ethernet	1000Base-T	1000 Mbit/s

Entrambi i server hanno inoltre un'interfaccia di dominio di gestione Ethernet 10Base-T, denominata NET MGT. Per informazioni sulla configurazione di questa porta per la gestione del server tramite ALOM, consultare la Guida in linea di ALOM, disponibile nel *CD della documentazione dei server Sun Fire V210 e V240*.

## Porte seriali

Il server dispone di due porte seriali, denominate SERIAL MGT e 10101.

La porta SERIAL MGT supporta un connettore RJ-45. Utilizzare questa porta *esclusivamente* per la gestione del server.

La porta denominata 10101 supporta un connettore DB-9. Utilizzare questa porta per il trasferimento di dati per uso generico.

Le impostazioni predefinite della connessione seriale sono elencate nella TABELLA 2-2.

**TABELLA 2-2** Impostazioni predefinite della connessione seriale

Parametro	Impostazione
Connettore	SERIAL MGT o 10101
Velocità	9600 baud
Parità	Nessuna
Bit di stop	1
Bit di dati	8

Se si intende stabilire una connessione alla porta seriale SERIAL MGT tramite un connettore DB-9 o DB-25, utilizzare un adattatore per effettuare le connessioni incrociate illustrate nella TABELLA 2-3 e nella TABELLA 2-4.

## Adattatore per connessioni incrociate da RJ-45 a DB-9

**TABELLA 2-3** Adattatore per connessioni incrociate da RJ-45 a DB-9

<b>Pin porta seriale (connettore RJ-45)</b>	<b>Pin adattatore (DB-9)</b>
1 (RTS)	8 (CTS)
2 (DTR)	6 (DSR)
3 (TXD)	2 (RXD)
4 (Signal Ground)	5 (Signal Ground)
5 (Signal Ground)	5 (Signal Ground)
6 (RXD)	3 (TXD)
7 (DSR)	4 (DTR)
8 (CTS)	7 (RTS)

## Adattatore per connessioni incrociate da RJ-45 a DB-25

**TABELLA 2-4** Adattatore per connessioni incrociate da RJ-45 a DB-25

<b>Pin porta seriale (connettore RJ-45)</b>	<b>Pin adattatore (DB-25)</b>
1 (RTS)	5 (CTS)
2 (DTR)	6 (DSR)
3 (TXD)	3 (RXD)
4 (Signal Ground)	7 (Signal Ground)
5 (Signal Ground)	7 (Signal Ground)
6 (RXD)	2 (TXD)
7 (DSR)	20 (DTR)
8 (CTS)	4 (RTS)

## Porte USB

Il server ha due porte USB per collegare i dispositivi supportati.

## Porta esterna SCSI

La porta SCSI è un'interfaccia multimodale Ultra 160SCSI. Per operare a velocità Ultra 160SCSI, è necessario selezionare la modalità LVD. Se un dispositivo a terminazione singola (single-ended) è collegato al server, viene automaticamente selezionata la modalità corrispondente (single-ended).

---

## Indicatori di stato

I server dispongono di indicatori LED associati al server stesso e ad altri componenti. Gli indicatori dello stato del server si trovano sul pannello anteriore e sono ripetuti su quello posteriore. I componenti dotati di indicatori LED per notificare lo stato sono le unità di alimentazione, le porte Ethernet e le unità disco rigido.

Nelle seguenti tabelle viene fornita una descrizione di ciascun indicatore.

**TABELLA 2-5** Indicatori di stato del server

Indicatore	Colore del LED	Stato del LED	Significato
Attività	Verde	On	Il server è acceso e funziona in ambiente operativo Solaris.
		Off	L'alimentazione è scollegata o Solaris non è installato.
Intervento richiesto	Giallo	On	Il server ha rilevato un problema e richiede l'intervento del personale di assistenza.
		Off	Il server non ha rilevato alcun problema.
Posizione	Bianco	On	Identifica il server dagli altri presenti nel rack.

**TABELLA 2-6** Indicatori dell'unità disco rigido

Indicatore	Colore del LED	Stato del LED	Stato del componente
Attività	Verde	Lampeggiante	Transazioni SCSI attive
		Off	Nessuna attività
Pronto per la rimozione	Blu	On	Pronto per la rimozione
		Off	Non pronto per la rimozione

**TABELLA 2-7** Indicatori di connessione alla rete

Colore del LED	Stato del LED	Stato della connessione alla rete
Verde	On	Connessione stabilita
	Lampeggiante	Trasferimento di dati in corso
	Off	Connessione non stabilita

**TABELLA 2-8** Indicatori della velocità della rete

Colore del LED	Stato del LED	Stato della velocità della rete
Verde	On	La connessione alla rete è stabilita e funziona alla massima velocità supportata.
	Off	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Se l'indicatore di connessione alla rete è acceso, la connessione è attiva ma non funziona alla massima velocità supportata.</li> <li>• Se l'indicatore di connessione alla rete è spento, la connessione alla rete non è attiva.</li> </ul>



---

## Specifiche fisiche

**TABELLA 2-9** Sun Fire V210 e V240Server: specifiche fisiche

	<b>Dimensione</b>	<b>Metrica</b>
<b>Server Sun Fire V210</b>	Altezza	43,2 mm
	Larghezza	425 mm, esclusi i componenti di montaggio
	Profondità	635 mm
	Peso	15 kg, inclusi i componenti di montaggio
<b>Server Sun Fire V240</b>	Altezza	87,6 mm
	Larghezza	425 mm, esclusi i componenti di montaggio
	Profondità	635 mm
	Peso	22 kg, inclusi i componenti di montaggio

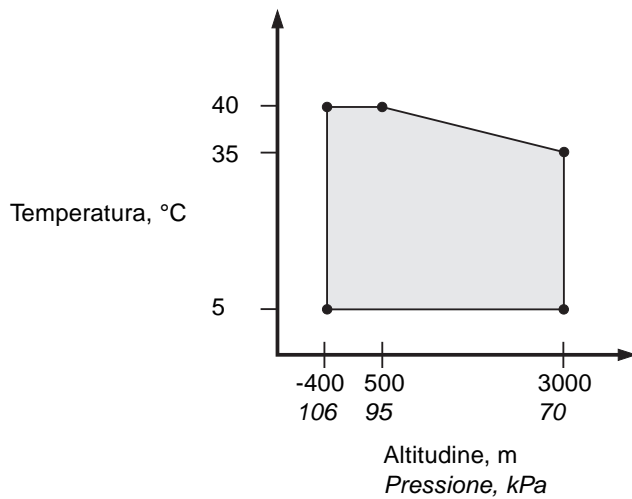
---

## Requisiti ambientali

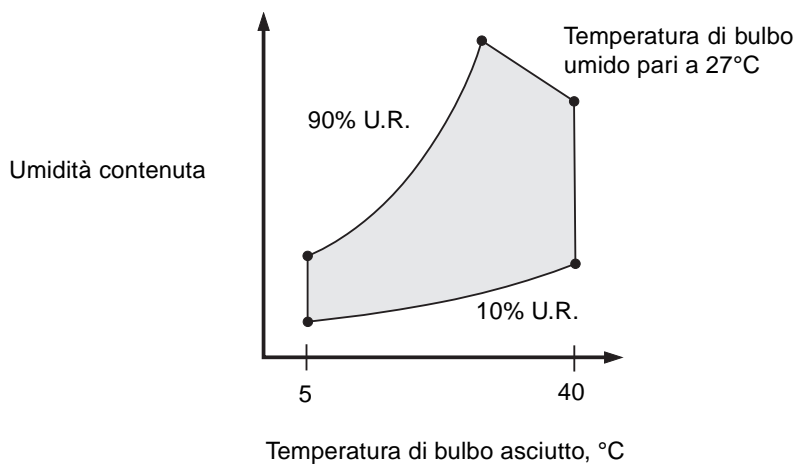
È possibile utilizzare e conservare il sistema in condizioni ottimali rispettando i requisiti riportati in TABELLA 2-10, FIGURA 2-17 e FIGURA 2-18.

**TABELLA 2-10** Specifiche per l'uso e la conservazione

<b>Specifiche</b>	<b>Uso</b>	<b>Conservazione</b>
Temperatura ambientale	Da 5°C a 40°C La temperatura ambientale massima si riduce di 1°C per ogni 500 m di altitudine al di sopra dei 500 m	Da -40°C a 65°C
Umidità relativa	Dal 10% al 90% di U.R. senza condensa, temperatura di bulbo umido massima pari a 27°C	Fino al 93% di U.R. senza condensa, temperatura di bulbo umido massima pari a 38°C
Altitudine	Da -400 a 3000 m	Da -400 a 12000 m



**FIGURA 2-17** Intervalli operativi di temperatura e altitudine



**FIGURA 2-18** Intervalli di temperatura e umidità relativa

## Ambiente operativo consigliato

Il sistema di controllo ambientale deve fornire una presa d'aria per il server, conforme ai limiti specificati in “Requisiti ambientali” a pagina 27.

Per evitare il surriscaldamento, *non* dirigere aria calda:

- verso la parte anteriore del cabinet o del rack
- verso i pannelli di accesso al server

---

**Nota** – Quando si riceve il sistema, lasciarlo nell'imballaggio originale presso il luogo d'installazione per 24 ore. Questo accorgimento consente di evitare che il sistema venga sottoposto a brusche variazioni di temperatura e impedisce la formazione di condensa.

---

I limiti ambientali di esercizio indicati nella TABELLA 2-10 corrispondono a quelli in base ai quali il sistema è stato collaudato per soddisfare tutti i requisiti di funzionamento. Computer funzionanti in condizioni di temperatura o umidità estreme fanno aumentare il tasso di malfunzionamento dei componenti hardware. Per ridurre al minimo il rischio di malfunzionamento, utilizzare il server rispettando gli intervalli ottimali di temperatura e umidità.

### Temperatura ambientale

Una temperatura ambientale compresa tra i 21°C e i 23°C è ideale per garantire l'affidabilità del sistema. A 22°C è facile mantenere l'umidità relativa entro livelli di sicurezza. Il funzionamento in questo intervallo di temperatura assicura la creazione di un buffer nel caso in cui i sistemi di supporto ambientale subiscano danni.

### Umidità relativa dell'ambiente

I valori di umidità relativa dell'ambiente compresi tra il 45% e il 50% sono quelli ottimali per eseguire elaborazioni di dati al fine di:

- evitare la corrosione
- fornire un buffer del tempo di funzionamento in caso di guasti al sistema di controllo ambientale
- evitare guasti causati dall'interferenza intermittente delle scariche elettrostatiche che si producono quando i livelli di umidità relativa sono eccessivamente bassi

Una scarica elettrostatica (ESD) si produce facilmente, ma non si dissolve altrettanto facilmente, in ambienti in cui l'umidità relativa è inferiore al 35%. Le scariche elettrostatiche costituiscono un serio problema quando i livelli di umidità scendono al di sotto del 30%.

# Considerazioni relative all'aerazione

I server Sun Fire V210 e V240 si autoraffreddano se utilizzati in ambienti chiusi.

- Assicurarsi che tutte le prese di aerazione dello chassis siano libere.
  - Il server Sun Fire V210 utilizza ventole interne che possono raggiungere una circolazione totale dell'aria pari a 30 cfm in condizioni di funzionamento normali.
  - Il server Sun Fire V240 utilizza ventole interne che possono raggiungere una circolazione totale dell'aria pari a 60 cfm in condizioni di funzionamento normali.
- L'aria entra dalla parte anteriore del server e fuoriesce da quella posteriore.
- Le aperture di ventilazione per l'aria sia in entrata che in uscita dal sistema devono garantire:
  - Per il server Sun Fire V210: un'area di apertura minima di 85 cm<sup>2</sup> (13 pollici quadrati) ciascuna
  - Per il server Sun Fire V240: un'area di apertura minima di 170 cm<sup>2</sup> (26 pollici quadrati) ciascuna
- In fase di montaggio, è necessario lasciare uno spazio libero di almeno 88,9 mm (3,5 pollici) sia sulla parte anteriore che su quella posteriore del server per garantire la libera circolazione dell'aria.

---

## Rumore generato

TABELLA 2-11 Rumore generato

Server	Rumore generato
Server Sun Fire V210	Potenza sonora inferiore a 6,7 B in condizioni di temperatura ambientale fino a 27°C, misurata su un sistema standalone conforme ai requisiti ISO 9296
Server Sun Fire V240	Potenza sonora inferiore a 7,1 B in condizioni di temperatura ambientale fino a 27°C, misurata su un sistema standalone conforme ai requisiti ISO 9296

---

# Limiti e intervalli della potenza di funzionamento

La tabella sottostante indica i valori della potenza di funzionamento per i server Sun Fire V210 e V240.

**TABELLA 2-12** Limiti e intervalli della potenza di funzionamento per i server Sun Fire V210 e V240

Descrizione	Server Sun Fire V210	Server Sun Fire V240
Intervallo di voltaggio in entrata	90 - 264 Volt	90 - 264 Volt
Frequenza di funzionamento	47 - 63 Hz	47 - 63 Hz
Corrente massima di funzionamento	3,58 Amp @ 90 V CA	4,17 Amp @ 90 V CA
Potenza massima di funzionamento	322 Watt	375 Watt
Fattore di potenza in situazioni estreme	0,94	0,96

---

**Nota** – I dati relativi alla corrente massima di funzionamento vengono forniti per facilitare la selezione dei fusibili e dei cavi necessari per l'alimentazione dell'apparecchiatura. Tuttavia, questi dati rappresentano situazioni estreme. In genere, è molto difficile che tali situazioni si verifichino in un'installazione reale.

---

## Calcolo del consumo energetico

La TABELLA 2-13 riporta i dati di consumo energetico stimati in un sistema perfettamente funzionante.

**TABELLA 2-13** Consumo energetico

Modello server	Configurazione	Potenza media (Watt)	Potenza istantanea (VA)
Server Sun Fire V210	CPU da 1x1064 MHz 512 MB DIMM 1xHDD	141	144
Server Sun Fire V210	CPU da 1x1064 MHz 1G MB DIMM 2xHDD	160	163
Server Sun Fire V210	CPU da 2x1064 MHz 2G DIMM 2xHDD	228	232
Server Sun Fire V210	CPU da 2x1064 MHz 4G DIMM 2xHDD	232	236
Server Sun Fire V240	CPU da 1x1064 MHz 512M DIMM 1xHDD	137	138
Server Sun Fire V240	CPU da 2x1064 MHz 2G DIMM 2xHDD	220	223
Server Sun Fire V240	CPU da 2x1280 MHz 2G DIMM 2xHDD	233	235
Server Sun Fire V240	CPU da 2x1280 MHz 4G DIMM 2xHDD	247	250

**Nota** – I dati relativi al consumo energetico si riferiscono all'energia ricevuta dall'alimentatore CA. Nessuna modifica è richiesta per garantire l'efficienza dell'unità di alimentazione (PSU).

## Calcolo della dissipazione termica

Per calcolare il calore generato dal server in modo da stimare il calore che il sistema di raffreddamento deve dissipare, convertire i dati dei requisiti di alimentazione del sistema da Watt in BTU/ora. Una formula generale per eseguire tale operazione consiste nel moltiplicare i valori relativi ai requisiti di alimentazione espressi in Watt per 3,412.

## Comunicazione con il server

---

Questo capitolo fornisce informazioni sulla connessione di una console al server.

Il capitolo è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- “Configurazione della connessione di una console al server” a pagina 34
- “Connessione al server da un sistema su cui è installato Microsoft Windows” a pagina 35
- “Uso dei server Sun Fire V210, V240 e Netra 240 con un server terminale” a pagina 37

---

# Configurazione della connessione di una console al server

Per stabilire la comunicazione con il server, questo deve essere collegato a una console.

Qualsiasi sia il tipo di dispositivo utilizzato come console, è necessario creare la connessione fisica con il server collegando la porta appropriata della console alla porta SERIAL MGT sul retro del server.

## ▼ Per connettersi al server tramite una workstation Sun

1. **Connettersi al server utilizzando una prolunga RJ-45.**
2. **Da una sessione di terminale, digitare:**

```
# tip /dev/term/a -9600
```

Il comando `tip` sopra indicato è valido per una workstation che utilizzi la propria porta seriale `ttya` per connettersi al server. Se, in un secondo tempo, si configura la workstation per l'uso della porta `ttyb`, digitare il seguente comando per impostare una sessione `tip`:

```
# tip /dev/term/b -9600
```

---

**Nota** – I comandi riportati in questa sezione possono variare se le impostazioni di connessione seriale vengono modificate.

---

## ▼ Per connettersi al server tramite un terminale ASCII

1. **Configurare una connessione tra il terminale e il server Sun Fire V210, V240 e Netra 240.**
2. **Per le impostazioni generali del terminale, consultare il relativo manuale operativo.**



### 3. Modificare le impostazioni come segue.

Proprietà	Impostazioni
Duplex	Full
Bit Rate	9600
Parity	No
Data Bits	8
Stop Bit	1
Flow Control	None
VT100 Emulation	On (se applicabile)

Per informazioni sulle modalità di accensione e configurazione del server, vedere "Accensione del server" a pagina 42.

---

## Connessione al server da un sistema su cui è installato Microsoft Windows

Se si desidera configurare e utilizzare un server Sun Fire V210 o V240 da un PC o da un computer portatile su cui è installato Microsoft Windows, è possibile utilizzare Windows HyperTerminal.

---

**Nota** – La seguente procedura si riferisce a Windows 98. Altre edizioni di Microsoft Windows potrebbero presentare leggere variazioni.

---

---

**Nota** – Se si utilizza un Palm Pilot o un dispositivo analogo, verificare che Hot Sync Manager sia chiuso. In caso contrario, non sarà possibile stabilire una connessione tra il server e il proprio PC o computer portatile.

---

## ▼ Per connettersi al server

1. Collegare la prolunga RJ-45 alla porta contrassegnata dall'etichetta SERIAL MGT sul retro del server.
2. Collegare l'altra estremità della prolunga all'adattatore DB-9.
3. Collegare l'adattatore seriale DB-9 alla porta seriale COM1 sul proprio PC o computer portatile.
4. Aprire Windows HyperTerminal:
  - a. Selezionare Start > Programmi > Accessori > Comunicazioni > HyperTerminal
  - b. Eseguire `Hypertrm.exe`
5. Nella finestra Descrizione della connessione:
  - a. Assegnare un nome alla sessione.
  - b. Scegliere un'icona.
  - c. Fare clic su OK.
6. Nella finestra Connetti a:
  - a. Fare clic su Modifica.
  - b. Fare clic su Connetti.
  - c. Nel menu a discesa, fare clic su Direttamente a COM1.

---

**Nota** – Se si collega l'adattatore DB-9 a una porta del PC o del computer portatile diversa da COM1, scegliere l'opzione appropriata dall'elenco del menu a discesa.

---

- d. Fare clic su OK.
7. Nella finestra Proprietà - COM1:
  - a. Impostare il valore Bit per secondo su 9600.

### b. Impostare Controllo di flusso su Xon/Xoff.

I valori corretti per tutte le impostazioni presenti in questa finestra sono riportati di seguito:

Proprietà	Impostazioni
Bit per secondo	9600
Bit di dati	8
Parità	Nessuna
Bit di stop	1
Controllo di flusso	Xon/Xoff

### c. Fare clic su OK.

In Windows Hyperterminal viene visualizzato il prompt `sc>`.

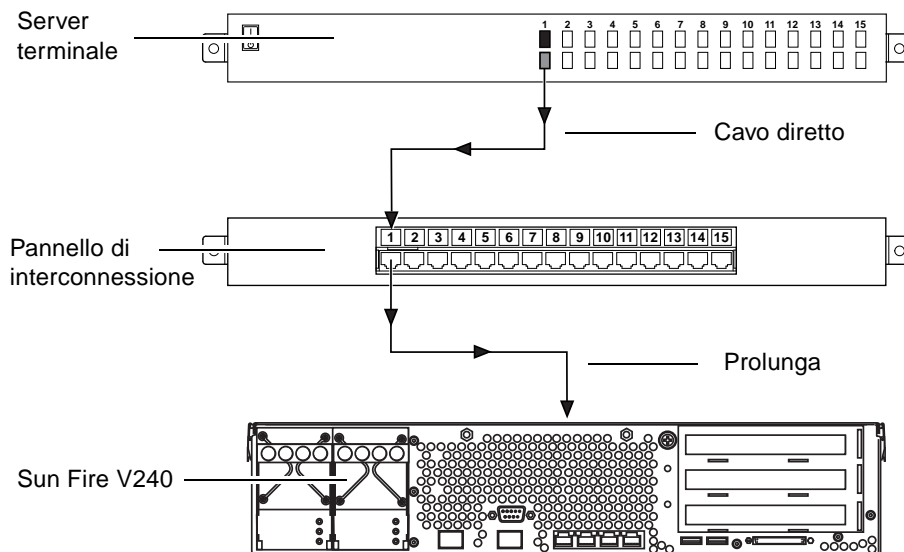
---

## Uso dei server Sun Fire V210, V240 e Netra 240 con un server terminale

Le porte seriali sul server Sun Fire V210, V240 e Netra 240 sono porte DTE. Nel collegamento di porte DTE, il cablaggio deve stabilire una connessione incrociata (nota anche come “roll-over”).

Se le piedinature per le porte seriali del server corrispondono a quelle delle porte RJ-45 sul server terminale, è possibile effettuare due tipi di connessione:

- Collegare un cavo di breakout dell'interfaccia seriale direttamente al server Sun Fire V210, V240 e Netra 240.
- Collegare un cavo di breakout dell'interfaccia seriale a un pannello di interconnessione e utilizzare la prolunga (fornita da Sun) per il collegamento del pannello al server.



**FIGURA 3-1** Connessione di un pannello di interconnessione tra un server terminale e Sun Fire V240

Se le piedinature per le porte seriali del server *non* corrispondono a quelle delle porte RJ-45 sul server terminale, è necessario stabilire una connessione incrociata tra ogni pin sulla porta seriale del server Sun Fire V210, V240 e Netra 240 e il pin corrispondente sulla porta seriale del server terminale.

La TABELLA 3-1 mostra le connessioni incrociate che devono essere stabilite dal cavo.

**TABELLA 3-1** Connessioni incrociate dei pin per il collegamento a un server terminale tipico

Pin (connettore RJ-45) della porta seriale di Sun Fire V210 e V240	Pin della porta seriale di un server terminale
Pin 1 (RTS)	Pin 1 (CTS)
Pin 2 (DTR)	Pin 2 (DSR)
Pin 3 (TXD)	Pin 3 (RXD)
Pin 4 (Signal Ground)	Pin 4 (Signal Ground)
Pin 5 (Signal Ground)	Pin 5 (Signal Ground)
Pin 6 (RXD)	Pin 6 (TXD)
Pin 7 (DSR /DCD)	Pin 7 (DTR)
Pin 8 (CTS)	Pin 8 (RTS)

## ▼ Per connettersi a un server Sun Fire V210, V240 e Netra 240 tramite un server terminale

1. Collegare i cavi appropriati come descritto in “Uso dei server Sun Fire V210, V240 e Netra 240 con un server terminale” a pagina 37.
2. Aprire una sessione di terminale sulla console e digitare:

```
# telnet IP-address-of-terminal-server port-number
```

Ad esempio, per un server Sun Fire V210, V240 e Netra 240 connesso alla porta 10000 su un server terminale con indirizzo IP 192.20.30.10, sarà necessario digitare:

```
# telnet 192.20.30.10 10000
```



# Accensione e configurazione del sistema

---

Questo capitolo descrive come accendere e configurare il server in modo conforme alle proprie esigenze. Il capitolo è suddiviso nelle seguenti sezioni:

- “Accensione del server” a pagina 42
- “Configurazione del server” a pagina 44
- “Accesso ad Advanced Lights-Out Manager (ALOM)” a pagina 47

---

# Accensione del server

Per accendere il server, è possibile utilizzare sia l'interruttore On/Standby, situato dietro al pannello anteriore, sia la tastiera. L'accensione da tastiera è consigliata poiché l'utente può visualizzare l'output di sistema all'avvio del server.

## Interruttore a chiave (solo per Sun Fire V240)

Prima di eseguire le procedure riportate in questa sezione, verificare che l'interruttore a chiave sia in posizione *normale*. Questa posizione consente all'interruttore On/Standby di controllare lo stato di alimentazione del server. Per ulteriori informazioni sull'uso dell'interruttore a chiave, consultare la *Guida dell'amministratore dei server Sun Fire V210 e V240*.

Il server Sun Fire V210 non dispone di un interruttore a chiave.

### ▼ Per effettuare l'accensione da tastiera

#### 1. Collegare il server alla fonte di alimentazione.

Una volta collegato alla fonte di alimentazione, il server entra automaticamente in modalità standby.

#### 2. Configurare una connessione sulla porta SERIAL MGT.

Per ulteriori informazioni, vedere "Configurazione della connessione di una console al server" a pagina 34.

Quando si passa al prompt di ALOM dopo l'accensione iniziale, si viene connessi come amministratori e viene richiesto di impostare una password. È necessario impostare la password per eseguire alcuni comandi.

#### 3. Se richiesto, inserire una password per l'amministratore.

La password deve:

- contenere almeno due caratteri alfabetici
- contenere almeno un carattere numerico o speciale
- essere lunga almeno sei caratteri

Dopo aver scelto la password, l'amministratore dispone delle autorizzazioni complete e può eseguire tutti i comandi CLI di ALOM.

#### 4. Accendere tutte le periferiche e i dispositivi di memorizzazione esterni collegati al server.

Per informazioni specifiche, consultare la documentazione fornita con il dispositivo.



5. Al prompt `sc>` della console, digitare i seguenti comandi per accendere il server:

```
sc> poweron
```

## ▼ Per eseguire l'accensione dall'interruttore On/Standby



---

**Attenzione** – Non spostare mai il sistema quando è acceso. Lo spostamento può causare danni gravissimi all'unità disco. Spegnerne sempre il sistema prima di spostarlo.

---

1. Collegare il server alla fonte di alimentazione.

Una volta collegato alla fonte di alimentazione, il server entra automaticamente in modalità standby.

2. Accendere tutte le periferiche e i dispositivi di memorizzazione esterni collegati al server.

Per informazioni specifiche, consultare la documentazione fornita con il dispositivo.

3. Aprire il frontalino.

4. Solo per Sun Fire V240: inserire la chiave di sistema nell'interruttore a chiave e posizionarlo su Normal (Normale) o Diagnostics (Diagnostica).

5. Premere l'interruttore On/Standby.

6. Solo per Sun Fire V240:

- a. Posizionare l'interruttore su Locked (Bloccato).

Ciò impedisce lo spegnimento accidentale del sistema.

- b. Rimuovere la chiave di sistema dall'interruttore a chiave e conservarla in un luogo sicuro.

7. Chiudere il frontalino.

## ▼ Per spegnere il sistema dall'interruttore On/Standby

---

**Nota** – Le applicazioni installate in ambiente operativo Solaris possono essere danneggiate da una chiusura del sistema eseguita scorrettamente. Assicurarsi di aver chiuso tutte le applicazioni correttamente prima di spegnere il sistema.

---

1. **Notificare a tutti gli utenti che il sistema sta per essere disattivato.**
2. **Se necessario, effettuare un backup dei file e dei dati del sistema.**
3. **Solo per Sun Fire V240: assicurarsi che l'interruttore a chiave sia posizionato su Normal (Normale) o Diagnostics (Diagnostica).**
4. **Premere e rilasciare l'interruttore On/Standby situato dietro al frontalino.**  
Il sistema inizierà la procedura regolare di arresto del sistema.

---

**Nota** – Premendo e rilasciando l'interruttore On/Standby, si avvia la chiusura regolare del software. Se l'interruttore viene tenuto premuto per quattro secondi, l'hardware viene spento immediatamente. Se possibile, è opportuno effettuare l'arresto correttamente. La procedura di arresto forzato e immediato dell'hardware può danneggiare il disco rigido e causare la perdita di dati.

---

5. **Attendere che il LED verde situato sul pannello anteriore si spenga.**
6. **Solo per Sun Fire V240: rimuovere la chiave di sistema dall'interruttore a chiave e conservarla in un luogo sicuro.**

---

## Configurazione del server

L'ambiente operativo Solaris 8 è preinstallato sul server Sun Fire V210, V240 e Netra 240. Quando si accende il server per la prima volta, viene visualizzata automaticamente una procedura di configurazione. Questa procedura consiste in una serie di domande. La configurazione viene effettuata sulla base delle risposte fornite.

Scegliere la configurazione che corrisponde maggiormente alle proprie esigenze nell'elenco riportato di seguito, quindi attenersi alle istruzioni della sezione corrispondente per accendere e configurare il server.

- “Per eseguire la configurazione con i dettagli registrati sul server dei nomi” a pagina 45
- “Per eseguire la configurazione senza i dettagli registrati sul server dei nomi” a pagina 45
- “Per configurare un server standalone per la prima volta” a pagina 46
- “Per annullare la configurazione e ripetere la procedura” a pagina 47

## ▼ Per eseguire la configurazione con i dettagli registrati sul server dei nomi

---

**Nota** – Attenersi alle istruzioni contenute in questa sezione solo se si dispone di un server dei nomi installato in rete. Per istruzioni sull'uso di un server dei nomi per automatizzare il processo di configurazione dell'ambiente operativo Solaris su server multipli, consultare la *Solaris Advanced Installation Guide*.

---

Durante l'avvio, vengono richieste alcune informazioni. Le informazioni fornite determinano la configurazione del server.

1. **Specificare il tipo di terminale utilizzato per comunicare con il server.**
2. **Specificare se si desidera attivare IPv6, quindi attenersi alle istruzioni visualizzate sullo schermo.**
3. **Specificare se si desidera attivare il meccanismo Kerberos Security, quindi attenersi alle istruzioni visualizzate sullo schermo.**
4. **Se richiesto, fornire l'eventuale password agli utenti che si connettono in modalità root.**

## ▼ Per eseguire la configurazione senza i dettagli registrati sul server dei nomi

Attenersi alle istruzioni contenute in questa sezione se non si dispone di un server dei nomi configurato sulla rete.

---

**Suggerimento** – Leggere attentamente le istruzioni prima di eseguirle in modo da verificare il tipo di informazioni richiesto dal server quando viene avviato per la prima volta.

---

Durante l'avvio, vengono richieste alcune informazioni. Le informazioni fornite determinano la configurazione del server.

1. **Specificare il tipo di terminale utilizzato per comunicare con il server.**
2. **Quando viene richiesto se si desidera collegare il server in rete, rispondere Yes (Sì).**  
In caso di procedura manuale, specificare un indirizzo IP quando richiesto.
3. **Specificare se l'indirizzo IP deve essere configurato tramite DHCP.**
4. **Specificare quale porta Ethernet si desidera utilizzare come connessione Ethernet principale.**

5. Specificare un nome host per il server.
6. Se richiesto, specificare l'indirizzo IP del sistema.  
IL sistema richiede questo indirizzo se si è scelto di non utilizzare DHCP al Punto 3. Viene inoltre richiesto di specificare se inserire il server in una sottorete; se la risposta è affermativa, viene richiesta la netmask della sottorete.
7. Specificare se si desidera attivare IPv6, quindi attenersi alle istruzioni visualizzate sullo schermo.
8. Specificare se si desidera attivare il meccanismo Kerberos Security, quindi attenersi alle istruzioni visualizzate sullo schermo.
9. Specificare il servizio nomi che il server deve utilizzare.
10. Specificare il nome del dominio di cui il server farà parte.
11. Specificare se si desidera che il sistema esegua la ricerca del server dei nomi sulla rete o se si desidera utilizzare un server dei nomi specifico.
12. Se si sceglie di utilizzare un determinato server dei nomi, specificarne il nome host e l'indirizzo IP.
13. Sul server dei nomi, creare delle voci nei file di amministrazione della rete per il sistema in fase di configurazione.
14. Sul sistema in fase di configurazione, indicare le informazioni di data e ora quando richiesto.
15. Se richiesto, fornire l'eventuale password agli utenti che si connettono in modalità root.

## ▼ Per configurare un server standalone per la prima volta

1. Specificare il tipo di terminale utilizzato per comunicare con il server.
2. Quando viene richiesto di indicare se si desidera inserire il server in rete, rispondere No.
3. Specificare un nome host per il server.
4. Confermare le informazioni fornite.
5. Specificare data e ora.
6. Se richiesto, fornire l'eventuale password agli utenti che si connettono in modalità root.

# Annullare la configurazione

Se si desidera iniziare nuovamente il processo di accensione, come se si effettuasse su di un server mai utilizzato, è necessario annullare la configurazione del server.

## ▼ Per annullare la configurazione e ripetere la procedura

1. Al prompt di Solaris, digitare:

```
# sys-unconfig
```

2. Quando viene richiesto di confermare la creazione di un server "vuoto", digitare *y*.
3. Al prompt OBP, digitare:

```
ok> boot
```

4. Seguire le istruzioni contenute in una delle seguenti sezioni:
  - "Per eseguire la configurazione con i dettagli registrati sul server dei nomi" a pagina 45 oppure
  - "Per eseguire la configurazione senza i dettagli registrati sul server dei nomi" a pagina 45
  - "Per configurare un server standalone per la prima volta" a pagina 46

---

## Accesso ad Advanced Lights-Out Manager (ALOM)

Per una breve introduzione, vedere "Sun Advanced Lights-Out Manager" a pagina 4. Per informazioni dettagliate su ALOM e sulla configurazione, consultare la Guida in linea di ALOM disponibile nel *CD della documentazione dei server Sun Fire V210 e V240*.

Il software ALOM è preinstallato sul server e pronto per essere utilizzato quando il server viene acceso. In ogni caso, è necessario eseguire alcune operazioni di configurazione di base per personalizzare il software ALOM nel modo più appropriato.

## ▼ Per visualizzare il prompt ALOM

### 1. Digitare la sequenza di tasti predefinita:

```
# #.
```

---

**Nota** – Quando si passa al prompt ALOM dopo l'accensione iniziale, si viene connessi come amministratori e viene richiesto di impostare una password. È necessario impostare la password per eseguire alcuni comandi.

---

### ● Se richiesto, impostare una password per l'amministratore.

La password deve:

- contenere almeno due caratteri alfabetici
- contenere almeno un carattere numerico o speciale
- essere lunga almeno sei caratteri

Dopo aver scelto la password, l'amministratore dispone delle autorizzazioni complete e può eseguire tutti i comandi CLI di ALOM.

## ▼ Per visualizzare il prompt della console

### 1. Digitare:

```
sc> console
```

Più utenti ALOM possono essere connessi contemporaneamente al server della console, ma solo un utente ha l'autorizzazione per inserire i comandi nella console.

Nel caso in cui un altro utente con diritti di scrittura sia connesso, viene visualizzato il messaggio riportato di seguito dopo l'invio del comando `console`:

```
sc> Console session already in use. [view mode]
```

▼ Per acquisire i diritti di scrittura della console appartenenti a un altro utente

1. Digitare:

```
sc> console -f
```





# Indice

---

## A

- accensione 42
- Advanced Lights-Out Manager (ALOM)
  - accesso 47
  - componenti monitorati 5
  - porte 4
  - prompt ALOM 48
  - prompt della console 48
  - riepilogo 4
- aerazione 30
- alimentazione
  - consumo 31
  - requisiti 31

## C

- caratteristiche
  - condivise 3
  - differenze 4
- cavi
  - disconnessione 22
- configurazione 44
- connessione della console
  - configurazione 34
  - terminale ASCII 34
  - workstation Sun 34
- contenuto del kit di spedizione 6

## D

- dissipazione del calore 32
- documentazione 8

## I

- indicatori di stato 25
- interruttore a chiave 42
- interruttore di controllo del sistema
  - posizione Diagnostics (Diagnostica) 43
  - posizione Locked (Bloccato) 43
  - posizione Normal (Normale) 43
- interruttore on/standby 42

## L

- LED 25
- Lights-out Management 4

## M

- media kit del server, contenuto 7
- montaggio in rack
  - kit per il montaggio in rack 10
  - rack compatibili 10
  - riepilogo 10

## **N**

nome dominio 46  
nome host 46  
nome server 46

## **P**

password, amministratore 42  
porta SERIAL MGT 42  
porte  
    alimentazione 22  
    Ethernet 23  
    SCSI 25  
    seriali 23  
    USB 25  
posizione delle porte di I/O 22

## **R**

raffreddamento (dissipazione del calore) 32  
riepilogo dell'installazione 6  
rumore 30

## **S**

server terminale 37  
specifiche ambientali 27  
specifiche fisiche 27  
spostamento del sistema, precauzioni 43  
standby 31

## **U**

unità disco  
    attenzione 43

## **W**

Windows Hyperterminal 35